



MARCA DA BOLLO

Comne di Pandino
Cremona
AREA EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE ed URBANISTICA

MODULO C (da presentare unitamente al MODULO B)

DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI RESIDENZIALI PRIVATI

ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13 per edifici, spazi e servizi e della L.R. 31 marzo 2008 n. 5

N.B.:

L'articolo 49, comma 1, del DPR 445/2000 non consente l'autocertificazione dei certificati medici e sanitari.

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/03 (codice sulla Privacy) i dati personali richiesti sono finalizzati esclusivamente per l'erogazione del contributo.

Il/La sottoscritto/a, C.F.,
nato/a a, il residente a
..... in n.,
tel., e-mail,
in qualità di

- diretto interessato
 esercente la potestà o tutela di (portatore di handicap)
C.F.

CHIEDE

il contributo (3) previsto dall'art. 9 della legge 13/89, prevedendo una spesa complessiva di €
(I.V.A. compresa) per la realizzazione della seguente opera od opere funzionalmente connesse (4)
nell'immobile sopra indicato per la seguente tipologia edilizia e per i relativi interventi finanziabili:
(Deve essere barrata una sola voce in quanto per ogni domanda può essere erogato un solo contributo. La domanda può riguardare, oltre ad una sola opera, un insieme di opere funzionalmente connesse).

OPERE INTERNE

OPERE ESTERNE

IMMOBILI UNIFAMILIARI E PLURIFAMILIARI PRIVI DI PARTI COMUNI

(intendendo per parti comuni quelle strutture che connettono funzionalmente più unità immobiliari)

<input type="checkbox"/> opere murarie strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne)	€
<input type="checkbox"/> adeguamento degli impianti idrico sanitari ed elettrici strettamente funzionali all'intervento (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria)	€
<input type="checkbox"/> adeguamento dei sanitari idonei per diversamente abili	€
<input type="checkbox"/> maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento	€
<input type="checkbox"/> opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello - garage)	€
<input type="checkbox"/> soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici e videocitofono)	€
<input type="checkbox"/> meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. ascensore, servoscala, piattaforma elevatrice)	€



UNITÀ IMMOBILIARI IN EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI CON NON PIÙ DI TRE LIVELLI

<input type="checkbox"/> opere murarie strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne)	€
<input type="checkbox"/> adeguamento degli impianti idrico sanitari ed elettrici strettamente funzionali all'intervento (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria)	€
<input type="checkbox"/> adeguamento dei sanitari idonei per diversamente abili	€
<input type="checkbox"/> maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento	€
<input type="checkbox"/> opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello - garage)	€
<input type="checkbox"/> soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici e videocitofono)	€
<input type="checkbox"/> meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. ascensore, servoscala, piattaforma elevatrice)	€

(Si rammenta che non sono ammissibili gli interventi finalizzati al perseguimento della "visitabilità" in quanto requisito già richiesto dal DM 236/89, art. 5.)

PARTI COMUNI DI EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI CON NON PIÙ DI TRE LIVELLI

<input type="checkbox"/> ascensori e servo scala, ad esclusione delle opere murarie (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne)	€
<input type="checkbox"/> opere necessarie a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello e portone)	€
<input type="checkbox"/> soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici e videocitofono)	€

UNITÀ IMMOBILIARI IN EDIFICI RESIDENZIALI, PLURIFAMILIARI CON PIÙ DI TRE LIVELLI

<input type="checkbox"/> opere murarie strettamente funzionali all'intervento da eseguire (sono esclusi gli interventi sulle strutture portanti interne ed esterne)	€
<input type="checkbox"/> adeguamento degli impianti idrico sanitari ed elettrici strettamente funzionali all'intervento (sono esclusi gli interventi sulla rete primaria)	€
<input type="checkbox"/> adeguamento dei sanitari idonei per diversamente abili	€
<input type="checkbox"/> maniglioni e corrimano, strettamente funzionali all'intervento	€
<input type="checkbox"/> opere relative a garantire l'accessibilità all'unità immobiliare (automazione cancello - garage)	€
<input type="checkbox"/> soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici e videocitofono)	€
<input type="checkbox"/> meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. ascensore, servoscala, piattaforma elevatrice)	€

(Si rammenta che non sono ammissibili gli interventi finalizzati al perseguimento della "visitabilità" in quanto requisito già richiesto dal DM 236/89, art. 5.)



PARTI COMUNI IN EDIFICI RESIDENZIALI PLURIFAMILIARI CON PIÙ DI TRE LIVELLI

<input type="checkbox"/> soluzioni tecniche correlate al superamento delle barriere architettoniche e localizzative a favore di non vedenti e non udenti (es. dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici e videocitofono)	€
<input type="checkbox"/> meccanismi di sollevamento per il superamento dei dislivelli (es. ascensore, servoscala, piattaforma elevatrice)	€

DICHIARA che

avente diritto al contributo è il sig/ la sig.ra
C.F.(5) in qualità di:

- proprietario,
- affittuario,
- esercente la potestà o tutela nei confronti del portatore di handicap,
- avente a carico il soggetto portatore di handicap,
- amministratore del condominio
- rappresentante legale di.....C.F./P. IVA.....
- altro (specificare)

Ai fini dell'ammissibilità al contributo allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- A) certificato in carta libera (6), debitamente sottoscritto da un medico, da cui risulti esplicitamente:
 - 1. l'handicap dell'avente diritto all'intervento,
 - 2. la/e patologia/e da cui tale handicap deriva,
 - 3. le obiettive difficoltà che ne derivano, (così come previsto dal punto 4.6 della Circolare del Ministero dei lavori pubblici 22 giugno 1989, n. 1669/UL - esplicativa della L. 13/89 al fine di identificare il tipo di intervento).
- B) certificato A.S.L. (o fotocopia ufficializzata dal richiedente), attestante l'invalidità totale qualora il portatore di handicap voglia avvalersi della precedenza ai fini della liquidazione del contributo (eventuale)
- C) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (come da modulo D)
- D) la seguente documentazione che individua precisamente ed esclusivamente le opere oggetto di richiesta del contributo (7)
 - relazione descrittiva
 - disegni
 - computo e/o
 - preventivo di spesa

SI IMPEGNA INOLTRE

per ottenere l'erogazione del contributo, a trasmettere al Comune fattura dettagliata riportante le voci di spesa più significative che concorrono all'importo totale della fattura.

IL RICHIEDENTE

.....



L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO

Per conferma ed adesione (8)

.....

L'AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

Visto (9)

.....

IL PROPRIETARIO (10)

.....

IMPORTANTE:

Si dichiara di aver visionato l'informativa relativa alla privacy pubblicata alla pagina <http://www.comune.pandino.cr.it/notizia.asp?Id=601> del sito del Comune di Pandino e se ne accettano le condizioni.

IL RICHIEDENTE _____

NOTE ESPLICATIVE :

- 1) Si deve indicare l'effettiva e stabile dimora del richiedente che dovrebbe coincidere con la residenza anagrafica.
- 2) Barrare e specificare, se si abita l'immobile con titolo diverso dalla proprietà o locazione.
- 3) Il contributo:
 - per costi fino a € 2.582,28 può essere concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta;
 - per costi da € 2.582,28 a € 12.911,42 è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta (es.: per una spesa di € 7.746,85 il contributo è pari € 2.582,28 più il 25% di € 5.164,57, cioè è di € 3.873,43);
 - per costi da € 12.911,42 a € 51.645,69 è aumentato di un ulteriore 5% (esempio: per una spesa di € 41.316,55 il contributo è pari a € 2.582,28 più il 25% di € 10.329,14, pari a € 2.582,28, più il 5% di € 28.405,13 pari a € 1.420,26 per un totale di € 6.584,82). Se la spesa supera € 51.645,69, il contributo erogato sarà comunque pari a quello riconosciuto per quel tetto di spesa e cioè € 7.101,28.
- 4) Si precisa che "per opere funzionalmente connesse" si intende una pluralità d'interventi sullo stesso immobile (oggetto della domanda) finalizzati a rimuovere più barriere architettoniche che creano ostacolo alla stessa funzione (ad es. portone d'ingresso troppo stretto e ascensore).
Nel caso in cui le opere riguardino l'abbattimento di barriere finalizzate a rimuovere funzioni tra loro diverse (ad es. adeguamento servizi igienici- adeguamento del portone d'ingresso in quanto troppo stretto) il richiedente dovrà presentare una domanda per ogni singolo intervento da eseguire e potrà ottenere quindi più di un contributo.
- 5) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora il primo soggetto non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.
- 6) Il certificato dovrà evidenziare chiaramente i tre punti indicati al punto A in quanto necessari a verificare la congruità dell'intervento richiesto con la patologia del soggetto cui è destinato l'intervento.
- 7) Barrare la voce relativa alla documentazione allegata alla domanda.
- 8) Se la spesa per eseguire l'intervento viene sostenuta da persona diversa dal disabile (quale ad es. il tutore o i genitori) la domanda, deve essere sottoscritta oltre che dal disabile anche dalla medesima per conferma del contenuto e per adesione ed è a questa che spetta il contributo
- 9) Nel caso in cui le opere riguardino parti comuni dell'edificio, la domanda deve essere controfirmata dall'amministratore condominiale o dai restanti proprietari in assenza dell'amministratore.
- 10) Nel caso in cui il disabile sia affittuario la domanda deve essere controfirmata dal proprietario.